

Resoconto Riunione di Rimini, 15-17 febbraio

Milano, 23 febbraio 2006

Cari colleghi, come sapete la scorsa settimana si è tenuta a Rimini la riunione delle reti d'informazione sulla strategia di Lisbona organizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Si è trattato della prima riunione collettiva di tutte le reti d'informazione dopo che sono stati istituiti gli Europe Direct e all'incontro i CDE hanno partecipato numerosi (hanno aderito 27 CDE di tutta Italia): per chi purtroppo non ha potuto essere presente, ho preparato un breve resoconto in modo da riassumere le notizie principali che riguardano in particolare la nostra rete, mentre per gli interventi dei relatori vi rinvio al sito della Rappresentanza (europa.eu.int/italia > sezione Servizi) dove sono già disponibili i files delle presentazioni fatte a Rimini.

Prima di tutto vi segnalo che è stata annunciata la prossima riunione nazionale dei CDE, che quest'anno si terrà a Caserta con la collaborazione del CDE della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione: la data è ancora da stabilire, ma sarà molto probabilmente nel mese di settembre.

Nel mese di ottobre è invece in programma a Napoli una riunione transnazionale in cui si prevede la partecipazione di tutti i centri (CDE e non solo) di ben 6 paesi: sarebbe il primo evento di una tale portata!

Per quanto riguarda la formazione, Gerardo Mombelli ha anticipato l'organizzazione di un corso avanzato del CIDE in programma per gli inizi di aprile che sarà aperto come al solito ad un massimo di circa 40 partecipanti: ancora una volta siamo stati invitati a segnalare eventuali preferenze circa il tema da trattare a Emanuela De Felici. Oltre a segnalare eventualmente i temi che ci interessano maggiormente (il tema proposto riguarderebbe ancora le tecniche di comunicazione), sarà bene scrivere al CIDE anche sulle modalità di rimborso previste: sembra infatti probabile che venga introdotto il rimborso forfettario di 100 euro (che include sia il trasporto che l'alloggio). Per motivare tale cambiamento, il CIDE fa riferimento al budget limitato e al regolamento finanziario che impone di conoscere in anticipo i costi da sostenere. Abbiamo fatto presente che tale cifra è assolutamente inadeguata e che non tiene conto delle spese notevoli che devono sostenere i centri più lontani, in particolare quelli costretti ad un viaggio aereo: per questo propongo di scrivere per chiedere che anche il CIDE, come del resto già fa la Commissione, si organizzi eventualmente con un pre-invito, in modo da prevedere i costi del trasporto, e poi eventualmente prenoti un albergo convenzionato per contenere i costi. Il numero di partecipanti potrebbe inoltre essere limitato al budget effettivamente disponibile. Diversamente mi sembra che l'impegno del CIDE ad occuparsi della formazione delle reti, in particolare dei CDE, venga meno; ai CDE non resterebbero che i corsi organizzati direttamente dalla Commissione.

Sempre a proposito di formazione, nel mese di giugno è previsto un corso avanzato a Bruxelles organizzato dalla Commissione (le date dovrebbero essere intorno al 20): trattandosi di un corso avanzato, ci è stato assicurato che questa volta ci saranno più posti per i CDE, mentre per il corso di base in programma per il 15-17 marzo sono state accolte le candidature di due soli colleghi (Laura Testoni-CDE di Genova, e Giuliano Sorbaioli-CDE di Perugia), avendo privilegiato le nuove antenne. Come già annunciato, riprende a settembre il programma di scambio al quale anche i CDE potranno partecipare mentre è prevista a breve la riapertura di Tecis, l'helpdesk della Commissione. Abbiamo

anche avuto modo di chiedere informazioni circa la possibilità di un bando per un progetto di rete analogo a quello realizzato nel 2004: Gaudina non ha escluso che si faccia, anche se non è previsto nell'immediato; in ogni caso, l'unica modalità possibile per la partecipazione come rete sarebbe quella del capofila, come già si fece per l'altro progetto. A questo proposito, anche in considerazione dell'enorme lavoro che la volta scorsa avevano svolto Sara Cavelli e la SIOI, ho verificato presso la mia istituzione la possibilità di svolgere un ruolo analogo e la risposta è stata positiva, ovviamente con la stessa rigidità nelle procedure, per cui, nel caso servisse, è una soluzione che possiamo utilizzare.

Per quanto riguarda i questionari che ci era stato chiesto di far compilare ai nostri utenti, probabilmente non sono più necessari allo scopo, nel senso che è già stata elaborata una statistica con i dati già raccolti: tuttavia chi non li avesse ancora spediti, li può ancora inviare per posta alla Rappresentanza della Commissione a Roma. Non vincolanti per i CDE sarebbero inoltre gli ED-Days previsti dal piano D e il logo Europe Direct, che i CDE "possono" (ma non devono) utilizzare.

La Commissione ha invitato ancora alla cooperazione tra reti a livello regionale: questo nell'ottica di una collaborazione in cui le diverse competenze abbiano modo di integrarsi. Oltre alla collaborazione a livello locale, mi sembra comunque importante per i CDE riuscire a valorizzare il lavoro che già facciamo, cercando anche di avere maggiore visibilità nelle proprie istituzioni.

Per il momento è tutto,
un caro saluto
Tiziana

PS Prevedo di aggiornare al più presto la pagina del sito nazionale con la notizia della riunione: anche questa volta troverete una bella foto di gruppo (per la quale ringrazio Chiara Cantarella). Peccato per chi era già partito, sarà per la prossima volta!

--

Tiziana Dassi
Università Commerciale L. Bocconi
Biblioteca-Centro di Documentazione Europea (CDE)
Via Gobbi, 5 - 20136 Milano
tel.: +39.025836.5147 - fax: +39.025836.5100
www.unibocconi.it/biblioteca-cde